



questa mattina presso il Liceo Carlo Porta ERBA - **Una panchina rossa per dire no alla violenza contro le donne.** La cerimonia di inaugurazione si è svolta questa mattina, **mercoledì 8 marzo**, nei **giardinetti di via Foscolo ad Erba**, nei pressi del Liceo Statale Carlo Porta, che ha promosso l'iniziativa in occasione della **Festa delle Donne**.

Erano presenti gli studenti di 5L (Liceo Linguistico) con la **dirigente scolastica Marzia Pontremoli e dalla prof.ssa Morena Maria Cazzaniga**, referente del progetto, e gli **assessori Paolo Farano e Anna Proserpio** in rappresentanza del comune di Erba e di tutta la città.

L'idea di portare una panchina rossa nei pressi del liceo, hanno spiegato gli alunni in un discorso letto durante la cerimonia, nasce dall'incontro/evento sul tema della violenza di genere che si era svolto il 25 novembre 2021, organizzato dal **Comune di Erba insieme all'Associazione Ama la Musica Ama le Donne, Familiaramente**

Noi e Associazione delle Vie di Erba in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

“In quell’occasione - hanno detto gli studenti - abbiamo potuto conoscere il dramma della violenza sulle donne. Se in noi si è manifestata la volontà di portare avanti il progetto della panchina rossa è anche grazie ai relatori di quella mattinata che ci hanno trasmesso l’interesse per approfondire l’argomento”.



I giovani hanno potuto ‘andare oltre’ la cronaca e conoscere meglio il tragico fenomeno attraverso il **percorso IN-CONTRO** alla violenza, guidato da Familiaramente Noi.

“Grazie agli interventi di una psicologa e di un’avvocata abbiamo analizzato casi legati a diversi tipi di violenza, aumentando ancor di più la nostra consapevolezza e quindi anche la nostra vicinanza emotiva sull’argomento. Questa piaga sociale purtroppo colpisce ancora molte più donne di quanto se ne parli ed è proprio per questa ragione che abbiamo contattato la pubblica amministrazione chiedendo l’installazione di una nuova panchina rossa a Erba. La volevamo davanti alla nostra scuola in modo che tutte le studentesse e gli studenti potessero sempre avere davanti

agli occhi questo segno”.

I giovani hanno ricordato che **“la panchina rossa ha una duplice importanza**: da un lato aiuta a sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema e dall’altro offre un punto di riferimento alle donne che potrebbero essere vittima di violenza, segnalando loro la presenza di strutture e servizi che possono offrire sostegno e protezione, ad esempio ricordiamo il numero del centro antiviolenza 1522 attiva 24 ore su 24)”.



Gli studenti hanno poi fatto un ulteriore appello all’amministrazione comunale: “Chiediamo di aderire all’iniziativa **‘Toponomastica al femminile’** promossa a Roma dalla Prof.ssa Ercolini e accolta oramai con successo in molte città italiane”. Si tratta di intitolare, con nomi di donne, nuove strade, giardini, slarghi, piazzali e parcheggi ancoa anonimi. “Dato che nel 2023 ricorre il 75esimo anniversario della Costituzione Italiana ci piacerebbe che questi giardini venissero dedicati alle **Madri costituenti** - hanno concluso gli alunni - non si parla mai di loro ma è importante ricordarle poichè anche loro hanno messo mano alla stesura della Costituzione”.